

IL TALENTO GIOVANE DI AZIZ SHOKAKIMOV

Aziz Shokakimov è un giovanissimo compositore e direttore d'orchestra, proveniente dall'Uzbekistan, che si è esibito al Teatro Manzoni, suonando la *V* di Mahler e l'*Overture accademica op. 80* di Brahms. La classe 1P del Liceo Musicale ha avuto l'opportunità di assistere alle prove, il giorno 8 novembre 2013, apprezzandone l'esecuzione corretta. Interessante e affascinante è stato seguire la sinfonia di Mahler, provata a parti, per via della difficoltà e lunghezza del brano, di 80 minuti. L'*Overture accademica*, invece, è basata principalmente su canzoni studentesche tedesche, scritta nel 1880, durante il Romanticismo. Come studenti, siamo stati coinvolti dalla ricchezza del contenuto musicale, che ci ha aperto una nuova prospettiva sul futuro del nostro percorso, grazie ad un ascolto piacevole. Secondo noi studenti musicali, sarebbe importante allargare tali esperienze anche agli altri indirizzi del nostro Liceo per contribuire alla diffusione della passione verso la musica, che nelle nuove generazioni potrebbe essere la spinta verso un mondo migliore.

Andrea Martinelli, Luna Raponi IP

ARTIGIANO DEI LIUTI

Gabriele Lodi e la manifattura della chitarra

La nostra classe ha potuto seguire un laboratorio di liuteria curato da Gabriele Lodi, un artigiano della manifattura di chitarre per tradizione familiare. Gabriele è intervenuto a scuola, nell'Aula Magna *Lucio Dalla*, il giorno 19 novembre, nell'ambito del festival In Corde, portando una chitarra grezza da montare e tanti altri piccoli componenti, di cui ha mostrato l'uso. Il laboratorio è stato preceduto da una parte introduttiva, nella quale Gabriele ha spiegato che *Antonio de Torres Jurado*, musicista e liutaio spagnolo del XIX sec., ha dato alla chitarra la forma attuale, molto diversa da quelle delle prime chitarre, costruite in Egitto, già nel 2000 a.C. La chitarra è composta da due elementi principali: la cassa armonica e il manico. La cassa armonica è costituita dalla tavola, una membrana che permette la propagazione del suono, dalle fasce laterali e dal fondo. Il manico, molto resistente e leggero, è composto dalla tastiera e dalla paletta: Le corde, un tempo, erano costituite dal budello, ovvero l'intestino delle pecore, mentre oggi possono essere in materiale sintetico o metallico, a seconda del suono che si vuole ottenere. Le fasce ed il fondo sono costruite in varie essenze, di solito legni duri e compatti, come cedro, abete, palissandro. Il manico è costruito con legni poco sensibili all'umidità e poco propensi alla deformazione, come il mogano; la tastiera è in ebano. L'attività è stata molto istruttiva e ha fatto comprendere quanto sia importante per un musicista riconoscere anche la qualità della fattura; in un'altra occasione, sarebbe bello avere un'altra occasione del genere, dedicata ad un altro strumento.

Damiano Ferretti, Lorenzo Gubbioli IP

GEMELLAGGIO ITALIA BARCELLONA

Alcuni studenti del Liceo Musicale, inseriti nell'Orchestra dei Giovanissimi del Conservatorio *G.B. Martini*, sono andati a Barcellona per eseguire tre concerti, dal 20 al 24 novembre. La prima esecuzione si è svolta nel Monastir de Pedralbes, un magnifico monastero vicino al centro della città. L'Orchestra ha suonato: il salmo 150 di Britten, accompagnato dal coro di voci bianche; la *Sinfonia in Do maggiore* di Antonino; *Capriccio italiano* di Cajkovskij; una *Danza slava* di Dvorak e l'*Overture del pipistrello* di Strada. L'ottetto di fiati ha suonato un brano di Donizetti. Lo stesso programma è stato eseguito, insieme a ragazzi spagnoli, nell'Auditorium del Conservatorio di Barcellona. Infine, la mattina del 23, l'ottetto di fiati e un piccolo gruppo orchestrale hanno tenuto una lezione-concerto presso La Casa degli Italiani. I ragazzi hanno anche visitato Park Guell, la Sagrada Familia e il centro città. L'iniziativa si è rivelata costruttiva e stimolante offrendo un'esperienza utile per la carriera di strumentisti.

Giorgia Boldini, Giulia Maccagnani IP

VISITA SONATA

Viaggio nell'anima di antichi strumenti

Il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica ha offerto alla I P del Liceo Musicale e alla III D del Linguistico una Visita Sonata, il 21 novembre. I ragazzi sono stati accolti, in una bella sala decorata con paesaggi naturali, dal referente Luca Bernard, che ha descritto le arpe e gli spartiti esposti; poi, ha illustrato la particolarità della visita, un viaggio fra gli strumenti del Museo, guidati da Maestri esperti e appassionati. Gli studenti sono stati divisi in tre gruppi, per alternarsi nella visita di differenti sale: una dedicata al clavicembalo, una al liuto, un'altra al flauto, ove i Maestri di strumento hanno presentato la sala ed eseguito dolcissime musiche antiche, aprendo un mondo magico che animava gli antichi pezzi esposti, sullo sfondo di dipinti che raffiguravano famosi musicisti come Farinelli, Bach e Mozart. Gli studenti hanno avuto il piacere di scoprire antichi clavicembali, rimanendo impressionati dal *Clavemusicum omnitonum modulis diatonicis, cromaticis et enearmonicis* di Vito Trasuntino, costruito per riflettere sulla varietà dei toni e sull'origine del suono. Il liutista ha allietato con affascinanti ed insoliti brani, invitando i ragazzi a danzare in un'immaginaria dimensione medievale di principi e principesse. La flautista ha mostrato tipi di flauto diversi per dimensioni e per materiale dal legno all'alabastro, suonandoli per far sentire le differenze musicali e invitando a ricordare che gli oggetti esposti nel Museo facevano parte della quotidianità di tempi lontani e che non bisogna considerarli pezzi di materia insignificanti; molto bella è stata l'esecuzione di una musica eseguita su uno spartito esposto nel Museo. Questa esperienza ha permesso di conoscere nuovi modi di ascoltare ed eseguire musica, arricchendo l'enciclopedia mentale di ciascuno studente dal punto di vista filosofico, storico e musicale. E' stato molto istruttivo, utile ed interessante e sarebbe un'ottima opportunità anche per gli studenti che non studiano specificamente musica.

Chiara Carati, Erica Ruggiero I P

ACCADEMIA DEL TEATRO DELLA SCALA

Concerto serale al Teatro Manzoni

Il primo concerto serale che abbiamo ascoltato, come studenti del Liceo Musicale, si è svolto al Teatro Manzoni, il 20 ottobre, eseguito dalla prestigiosa Accademia del Teatro della Scala, che ha suonato *Idillio di Sigfrido* di Richard Wagner, *Don Giovanni* di Strauss e *Sinfonia Fantastica* di Berlioz. L'Accademia è stata costituita dal teatro milanese nell'ambito dei suoi Corsi di perfezionamento, finalizzati all'inserimento dei giovani strumentisti nel mondo professionale, preparandoli su tutto il repertorio di un professore d'orchestra: sinfonico, operistico e balletto. I brani hanno suscitato molte emozioni, grazie alla bravura dei musicisti e all'ottima musica di grandissimi compositori dell'800; abbiamo anche capito quanto sia importante la partecipazione ai concerti per la nostra formazione musicale e perciò cercheremo di cogliere le particolari opportunità che ci vengono offerte come studenti. Abbiamo potuto portare anche i nostri genitori e ci siamo divertiti tanto da non accorgerci nemmeno che fuori pioveva a dirotto.

Marta Cappetta, Martina Castellari I P